

Sori-Bogliasco, Ives Gonzalez Alonso: “Stiamo lavorando tanto, venite a tifare per noi”

di **Redazione**

21 Ottobre 2015 - 18:33



Bogliasco. La Serie A1 maschile torna in vasca, dopo la vittoria del Settebello contro la Russia nel primo appuntamento di World League.

La Rari Nantes Bogliasco gioca venerdì 23 ottobre alle ore 20,50 nella piscina “Comunale” di Sori contro la matricola locale; arbitri Brasiliano e Caputi, delegato Tedeschi.

Tornano vecchie sfide, affiorano ricordi del passato, di partite importanti, che valevano promozioni o retrocessioni, poi continuate, negli anni, a livello giovanile. L’anticipo della terza giornata è quindi tutto da scoprire: spettacolo previsto, in acqua e sulle gradinate.

Derby anche un po’ carioca per la presenza di due giocatori brasiliani, uno per parte, **Ives Gonzalez Alonso**, bogliaschino, di origine cubana, e Paulo Salemi, sorese, di origine italiana.

Ives arriva in piscina con il sorriso, saluta tutti, grandi e piccini, prima palestra poi acqua, lavora. Lo ha dichiarato al suo arrivo: aiutare ed imparare. E’ lui a presentare il match.

Partiamo da venerdì. “Penso che sarà una buona partita. Sappiamo tutti che sarà importante e lo è anche per me. Vogliamo i tre punti per la nostra tabella”.

Incontrerai un tuo compagno di Nazionale, Salemi. “Sì, ma non conta, venerdì saremo avversari, giocheremo duro, ma sarò felice di rivederlo. E’ un ottimo giocatore, marcatore, posizione due, quattro. Potrebbe anche marcarmi. E’ completo e intelligente”.

Il tuo debutto è stato contro la Pro Recco. “Partita unica, differente da tutte le altre. Giochi contro atleti con grandi qualità. Ma a me piace metterci la stessa intensità contro qualsiasi avversario”.

Bogliasco che è stato in partita. “Sì almeno per tre tempi. Per me è stato molto difficile tenere la posizione di centroboa, ma sono sempre pronto, quando mister Daniele chiama io rispondo”.

Però hai segnato un gran gol, tipico del tuo ruolo. “E’ vero e lo dedico alla squadra, a tutti i miei compagni, questo è uno sport collettivo, non si può né pensare né giocare singolarmente”.

Come hai trovato il campionato italiano? “Molto difficile, alto livello, anche l’arbitraggio, per me è impegnativo ed è quello che cercavo”.

Cosa dice il ct Rudic? “Ci siamo scritti una mail ma teniamo un contatto diretto con il preparatore William Morales. Credo che tra un paio di settimane Ratko Rudic verrà in Italia per vederci giocare, mi farebbe molto piacere venisse a Bogliasco”.

Sei a Bogliasco da nemmeno venti giorni. “Sono molto contento, ho già conosciuto tante persone, in piscina ed in paese, mi sento molto a casa”.

Qui con la tua sposa e la tua famiglia di origine. “Mamma e papà a Cuba, ci sentiamo tutte le domeniche, purtroppo non possiamo usare Skype perché il collegamento è molto difficile, mi chiedono come sto, se mi trovo bene. Mio fratello in Brasile, gioca anche lui”.

Stai conoscendo l’Italia quindi anche il cibo. “Molto buono. Mi piace tutto: focaccia al formaggio, pansoti, trofie, tutta la pasta”.

Pronostico per venerdì? “Bogliasco, ma aspetto il nostro pubblico, stiamo lavorando tanto, venite a tifare per noi. Adoro il pubblico della ‘Vassallo’, gli Irriducibili, belle sensazioni: grazie”.